

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio..... 724/A ..... X Legislatura

1.

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **223** del 24/10/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n.126. Avvocatura dello Stato di Bari. Quindicesimo provvedimento.



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

2.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. Sentenze esecutive;*
- b. Copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. Ricapitolazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art.17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Oggetto del presente schema di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. della legittimità dei debiti fuori bilancio inerenti a competenze spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia quale successore dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia. L'ERSAP, soppresso con L. R. n. 9 del 16.06.1993, era difeso in tutti i giudizi attivi e passivi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

### Debito fuori bilancio n. 1

**Cont. n. 2648/96 GM – Saponara Vito c/INPDAP /Regione Puglia - Sent. n. 1911/97 Pretura di Brindisi - Sent. n. 114/00 Tribunale di Brindisi(Collegio) - Sent. n. 3754/04 G.U. del Tribunale Brindisi.** Diritti ed onorari spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce per l'attività svolta quale difensore della Regione Puglia, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- L'ex dipendente ERSAP Saponara Vito ha citato in giudizio l'INPDAP e l'ERSAP per errata applicazione dell'art. 6 della legge 482/88 riguardante il calcolo dell'eccedenza sull'indennità



premio di fine servizio. L'incarico di difesa è stato affidato dall'ex ERSAP all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, competente per territorio.

- Con sentenza n. 1911 del 09/12/1997 il Pretore – Giudice del Lavoro della Pretura Circondariale di Brindisi, ha dichiarato il difetto di giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria e ha compensato integralmente le spese processuali tra le parti.
- Con sentenza n. 114/00, il Tribunale di Brindisi(Collegio), Sezione Lavoro, avverso la sentenza del Pretore di Brindisi, in accoglimento dell'appello ha dichiarato che sussiste la giurisdizione del G.O. e ha rimesso le parti dinanzi al giudice di primo grado assegnando il termine di mesi sei dalla notifica della sentenza per la riassunzione.
- Con sentenza n. 3754 del 14/12/2004, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Brindisi, con ricorso in riassunzione, ha rigettato il ricorso e ha compensate le spese.
- La causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.
- Con nota del 17/10/2016, prot. 51232 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce; in applicazione dell'art. 21 T.U. delle leggi sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato, ha richiesto la complessiva somma di € 1.233,87, pari alla metà dei diritti e degli onorari, liquidata dall'Avvocatura Distrettuale.

#### Debito fuori bilancio n. 2

**Cont. n. 2649/96 GM – Signore Roberto c/INPDAP /Regione Puglia - Sent. n. 51/98 Pretura di Brindisi – Sent. n. 121/00 Tribunale di Brindisi(Collegio) - Sent. n. 1025/05 G.U. del Tribunale di Brindisi.** Diritti ed onorari spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce per l'attività svolta quale difensore della Regione Puglia, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- L'ex dipendente ERSAP Signore Roberto ha citato in giudizio l'INPDAP e l'ERSAP per errata applicazione dell'art. 6 della legge 482/88 riguardante il calcolo dell'eccedenza sull'indennità premio di fine servizio. L'incarico di difesa è stato affidato dall'ex ERSAP all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, competente per territorio.
- Con sentenza n. 51 del 13/1/1998, il Pretore, Giudice del Lavoro, della Pretura Circondariale di Brindisi ha rigettato il ricorso ed ha dichiarato compensate tra le parti le spese di giudizio.
- Con sentenza n. 121 del 17/5/2000, il Tribunale di Brindisi(Collegio), Sezione Lavoro, in accoglimento dell'appello ha dichiarato che sussiste la giurisdizione del G.O. e ha rimesso le parti dinanzi al giudice di primo grado assegnando il termine di mesi sei dalla notifica della sentenza per la riassunzione.
- Con sentenza n. 1025 del 22/3/2005, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Brindisi, con ricorso in riassunzione, ha rigettato il ricorso e ha compensate le spese.
- La causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.
- Con nota del 17/10/2016, prot. 51303, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, in applicazione dell'art. 21 T.U. delle leggi sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato, ha richiesto la complessiva somma di € 1.011,15, pari alla metà dei diritti e degli onorari, liquidata dall'Avvocatura Distrettuale.

#### Debito fuori bilancio n. 3

**Cont. n. 500/96 GM – Greco Ugo c/INPDAP /Regione Puglia - Sent. n. 1506/97 Tribunale di Lecce(Collegio) – Sent. n. 2839/02 G.U. del Tribunale di Lecce – Sent. n. 1132/03 Corte d'Appello di Lecce – Sez. Lavoro.** Diritti ed onorari spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce per l'attività svolta quale difensore della Regione Puglia, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



- L'ex dipendente ERSAP Greco Ugo ha citato in giudizio l'INPDAP e l'ERSAP per errata applicazione dell'art. 6 della legge 482/88 riguardante il calcolo dell'eccedenza sull'indennità premio di fine servizio. L'incarico di difesa è stato affidato dall'ex ERSAP all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, competente per territorio.
- Con sentenza n. 1506 del 15/5/1997, il Tribunale di Lecce, Sezione Lavoro, definitivamente pronunciandosi sull'appello proposto avverso la sentenza del Pretore di Lecce ha rigettato l'appello ed ha dichiarato compensate le spese di giudizio.
- Con sentenza n. 2839 del 22/3/2002, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce, definitivamente pronunciandosi ha rigettato il ricorso ed ha dichiarato compensate fra le parti le spese processuali.
- Con sentenza n. 1132 del 12/6/2003, la Corte d'Appello di Lecce, Sezione Lavoro, ha rigettato l'appello ed ha compensato tra le parti le spese di giudizio.
- La causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.
- Con nota del 17/10/2016, prot. 51261, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, in applicazione dell'art. 21 T.U. delle leggi sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato, ha richiesto la complessiva somma di € 1.503,42, pari alla metà dei diritti e degli onorari, liquidata dall'Avvocatura Distrettuale.

Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi, si intende procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 3, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 3, pari a complessivi € 3.748,44 si provvederà mediante imputazione alla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 del cap. 4942 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2017.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dirigenziali della Sezione Demanio e Patrimonio.

**Il Responsabile A.P.**  
(dott. Antonio Alberto ISCERI)



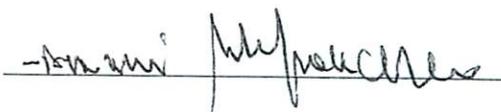

---

**La Dirigente ad interim Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**  
(avv. Costanza MOREO)



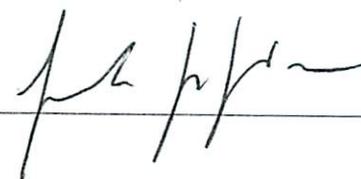

---

**Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**  
(ing. Giovanni VITOFRANCESCO)



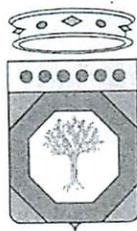

---

**L'Assessore alle Risorse Agroalimentari**  
(dott. Leonardo DI GIOIA)




---





# Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

## Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio di seguito elencati:

1. Cont. n. 2648/96 GM – Saponara Vito c/INPDAP /Regione Puglia per un importo complessivo di € 1.233,87.
2. Cont. n. 2649/96 GM – Signore Roberto c/INPDAP /Regione Puglia per un importo complessivo di € 1.011,15.
3. Cont. n. 500/96 GM – Greco Ugo c/INPDAP /Regione Puglia per un importo complessivo di € 1.503,42.

## Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Cap. 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo – spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali".

Missione 16 Programma 1 Titolo 1;  
importo € 3.748,44

